

# DAILY

19.03.2015

## E' nato un nuovo clown



Cercherò di mantenere la compostezza professionale che ci vuole in questi casi, ossia quando si commenta un comunicato della Fed, ma vi assicuro che non riesco a trattenermi dalle risate.

Paziente? Non c'è più questo aggettivo. Quindi si pensa ad un rialzo dei tassi entro settembre. Almeno così la stragrande maggioranza del board della Fed la pensa così.

Yellen: il rialzo dei tassi sarà moderato e solo quando vedremo in fase di raggiungimento l'obiettivo prefissato dell'inflazione, ossia il 2%. Campa cavallo.

Oltre a sperare, senza fretta (sembra che questo sia il nuovo termine che sostituisce il paziente) un'inflazione al 2% la Fed rivede al ribasso le stime di crescita per il 2016 di un bello 0,30 a distanza di soli tre mesi.

Chissà se il nuovo aggettivo non sarà "impotente".

La cosa esilarante è vedere come la banca centrale più importante della Terra, sia perfettamente impotente dall'uscire dalla trappola di liquidità e stia utilizzando tutti i linguaggi possibili per mascherare il tutto.

Tutti noi diciamo che la Fed vuole rialzare i tassi per ricaricare le munizioni. Sembra però che la polvere da sparo sia veramente introvabile.

Non è quindi da escludere che impossibilitata a ricaricare l'arma, la Yellen, in un futuro più o meno lontano, sia costretta ad utilizzare la fionda dei tassi negativi come del resto stanno facendo già la Bce, la Svizzera, la Danimarca e la Svezia. A quel punto un'altra parola prenderà il sopravvento:

**GAME OVER**

Quindi: perseguire un rialzo dei tassi a costo di creare scompiglio fra i mercati, oppure alzare bandiera bianca?

Quale delle due sarà il veleno meno letale?

Credo che alla fine la Fed non avrà scelta che optare per la prima ipotesi.

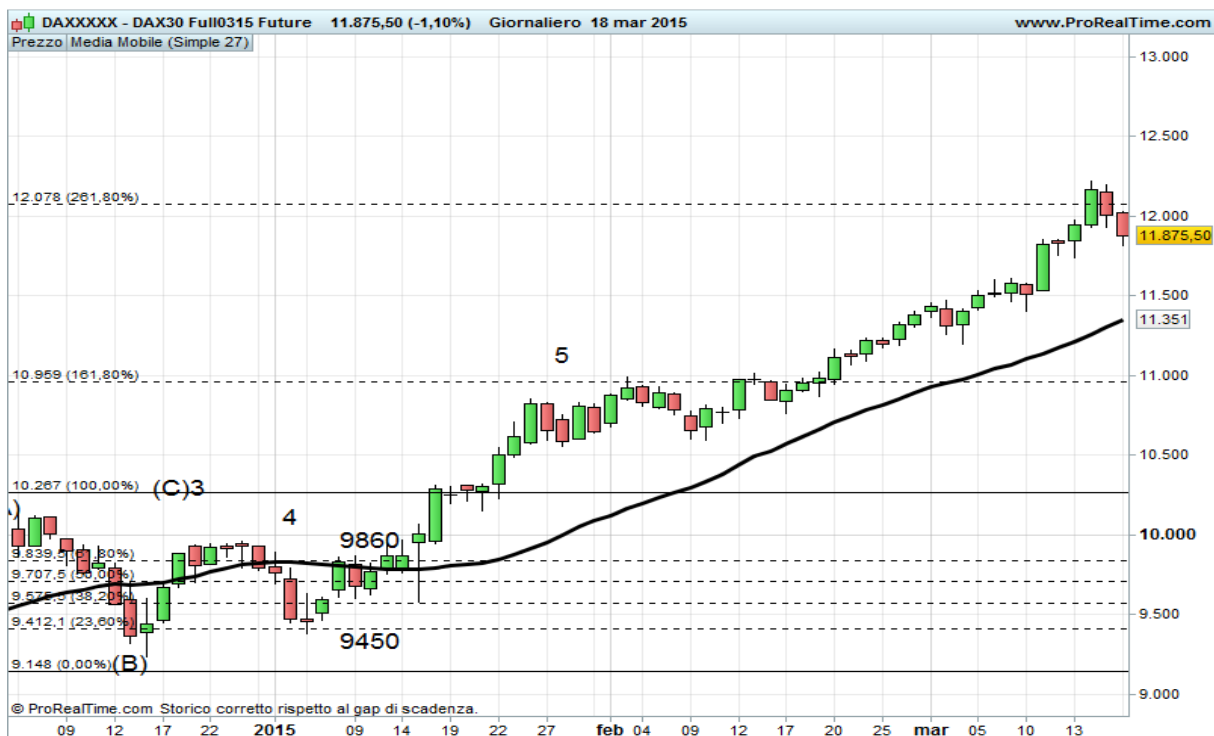
A prescindere da cosa farà la Fed, la Bce o la Boj, una cosa è chiara: le banche centrali sono impotenti di fronte alla possibilità di regolare la domanda di beni.

La reazione dei mercati, dopo le dichiarazioni della Yellen è stata piuttosto marcata, soprattutto se guardiamo al Dollaro. Il rialzo dell'Euro/Dollaro dai minimi di venerdì è stato di quasi il 4%, confermando una decisa diminuzione della forza del trend ribassista di lungo periodo.

Su questo tema siete invitati a rileggere quanto detto nella view settimanale.

Ovviamente non ci troviamo in presenza di un'inversione ma solo all'inizio di una probabile congestione che non dovrebbe oltrepassare il livello di 1,1350 almeno per i prossimi tre mesi.

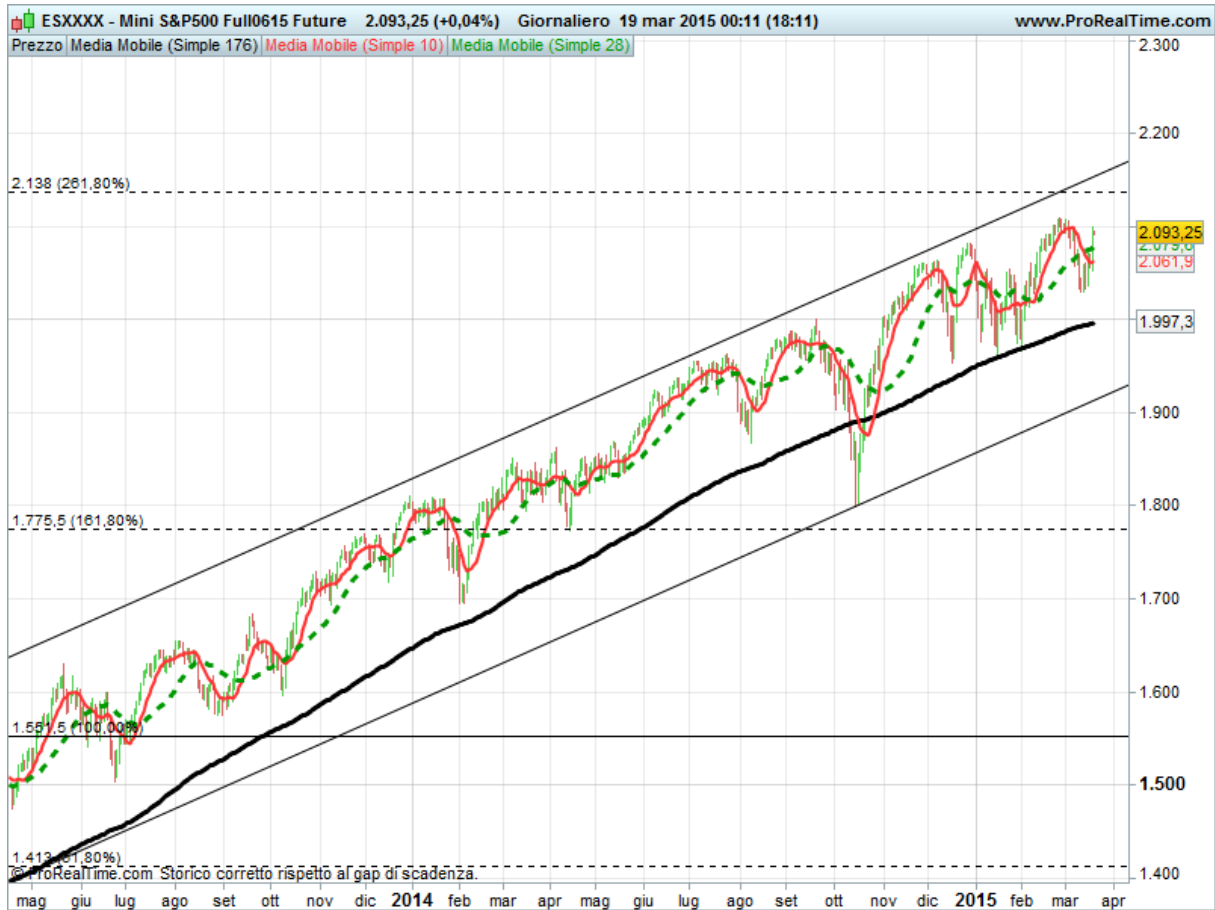
Se l'America non può mostrare i muscoli, l'Europa dal canto suo ha il problema con la Grecia, che con il passare dei giorni sembra sempre più lontana dal rimanere nell'Euro.



Il Dax qui sopra raffigurato mostra chiaramente la volontà di avere il fiatone, dopo aver raggiunto il target di 12080. A questo punto non aspettiamoci miracoli dai mercati, ma un salutare ritorno verso l'area di 11400.

## IL GRAFICO DEL GIORNO

### Sp500 future



Dopo le dichiarazioni della Yellen l'indice SP500 sembra riprovarci. A questo punto il test più importante rimane 2115. Sopra quel livello è probabile un nuovo massimo a 2140. Tutto è correlato all'Euro/Dollaro. Se questo sale bene per Wall Street mentre si realizza sul Dax e viceversa.

Ad oggi la forza dell'indice americano non invita a sovrappesare tale area. Non sono presenti inoltre situazioni di trend definito.

Probabile un perdurare della congestione.

# ANALISI QUANTITATIVA

## LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

## NYSE

BRISTOL-MYERS SQUIBB CO.	68,47 (c)	1,07000
VALERO ENERGY CORP.	61,96 (c)	1,06000
E.I. DU PONT DE NEMOURS AND CO.	76,01 (c)	1,06000
NIKE INC.	97,51 (c)	1,05000
WALT DISNEY CO.	107,97 (c)	1,05000
TIME WARNER INC. NEW	87,20 (c)	1,04000
TWITTER INC.	47,20 (c)	1,04000
WHIRLPOOL CORP.	198,92 (c)	1,04000
TJX COMPANIES	67,95 (c)	1,03000
GENERAL ELECTRIC CO.	25,64 (c)	1,03000
DAVITA HEALTHCARE PARTNERS	81,64 (c)	1,03000
PERKINELMER INC.	49,29 (c)	1,02000
RAYTHEON COMPANY	110,67 (c)	1,02000
CANADIAN PACIFIC RAILWAY	190,56 (c)	1
DONALDSON CO.	38,03 (c)	1
CSX CORP.	35,06 (c)	1
BOSTON PROPERTIES	141,13 (c)	1
BUCKLE INC. THE	49,55 (c)	1
COCA-COLA CO.	40,60 (c)	0,99000
CANADIAN NATIONAL RAILWAY CO.	69,60 (c)	0,99000
AGILENT TECHNOLOGIES	42,12 (c)	0,98000
BUENAVENTURA MINING CO.	10,90 (c)	0,98000
AT&T INC.	33,59 (c)	0,97000
VENTAS INC.	71,50 (c)	0,97000
CAMECO CORP.	14,87 (c)	0,95000
HEWLETT-PACKARD CO.	33,03 (c)	0,93000
POTASH CORP.	33,70 (c)	0,93000
ATWOOD OCEANICS INC.	29,41 (c)	0,91000
TIDEWATER INC.	23,13 (c)	0,83000

## Glossario

---

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

---

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata